

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1997-2004

arch. Vittorio De Feo

Scheda

10_09 q8

**PALAZZO DELLA
PROVINCIA**

10
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

PALAZZO DELLA PROVINCIA

1997-2004

Largo San Giorgio, 12

Committente

Provincia di Pordenone

Progettista

arch. Vittorio De Feo

Il progetto nasce dall'esigenza di dotare la Provincia di Pordenone di una nuova sede che potesse trovare collocazione in luogo baricentrico rispetto al centro della città. Un primo studio fu commissionato nel 1987 agli architetti Mario Botta e Giulio Andreoli. Successivamente, con l'entrata in vigore della legge Merloni, si rese necessaria la programmazione di un bando di concorso a cui parteciparono ventidue gruppi di progettazione: l'esito della competizione determinò l'aggiudicazione del disegno esecutivo al gruppo contraddistinto dal motto «Castello», coordinato da Vittorio De Feo. Nel suo insieme il progetto aggiudicatario affrontava quattro temi urbani: il recupero dei palazzi storici lungo corso Garibaldi; il fronte curvilineo di via Brusafiera; lo spazio compreso tra questi due margini e il rapporto con Largo San Giorgio, quest'ultimo risolto affidando al volume della sala consiliare il compito di conferire al luogo una nuova qualità urbana. L'ampliamento è formato da blocchi edilizi disposti a «C», che appaiono collegati direttamente alle preesistenze in modo da disegnare

una piazza interna. La facciata lungo via Brusafiera segue il sedime dei vecchi magazzini Marchi, interpretandone sinuosamente i ritmi di prospetto. Il cilindro a base ellittica che funge da cerniera tra i diversi blocchi edilizi che compongono il complesso, ospita l'auditorium e l'ingresso principale. La multiforme e articolata disposizione dei volumi della nuova costruzione garantisce unità funzionale con i fabbricati storici attraverso la complanarità di quote e la ricercata semplicità del sistema distributivo.

